

«ferma» che non produce nulla. Credo che da parte nostra vi debba essere effettivamente questo scatto di indignazione, che deve però produrre qualche risultato, andando anche a rendere vere e concrete le prospettive che la stessa legge sull'infanzia ha dato e soprattutto cercando di vedere come e dove possano essere meglio impiegati quei fondi nelle aree metropolitane e dove la legge dovrà attivarsi ed essere effettivamente concreta.

Presidente, noi siamo disponibili (lo abbiamo ripetuto più volte) e contiamo soprattutto su di lei affinché al Senato venga approvata non solo la legge sulla pedofilia, ma anche quella per l'istituzione di una Commissione speciale sull'infanzia, nella quale intendiamo lavorare per promuovere una civiltà diversa, che sia rispettosa dei diritti di tutti, in particolare dei più deboli, e soprattutto dei bambini (*Applausi*).

PRESIDENTE. Onorevole Sbarbati, la volevo informare che nel mese di gennaio la Camera ospiterà — accogliendo un'apposita segnalazione in tal senso — i rappresentanti della scuola che ella ha ricordato.

PASQUALE GIULIANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Giuliano, intende intervenire su tale questione?

PASQUALE GIULIANO. Vorrei intervenire per due motivi, Presidente. Il primo è quello di associarmi senz'altro alle considerazioni testé svolte dalle colleghe intervenute...

PRESIDENTE. Poiché l'argomento in discussione merita un trattamento uniforme ed omogeneo, le darò la parola successivamente per affrontare l'altra questione che voleva sollevare.

PASQUALE GIULIANO. Il secondo motivo consisteva nella sollecitazione della risposta del Governo ad uno strumento del sindacato ispettivo.

PRESIDENTE. Lo potrà fare successivamente, onorevole Giuliano.

VALENTINA APREA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Ho chiesto la parola per associarmi alle richieste formulate dalle colleghe che mi hanno preceduto.

Apprezzo la presenza in aula del ministro per la solidarietà sociale, onorevole Turco, alla quale rivolgeremo domani un quesito specifico. Mi riservo quindi di affrontare in un secondo momento la questione più generale delle responsabilità del Governo e del paese di fronte a questi atti gravissimi. Intendo invece rivolgermi a lei, Presidente, perché possa intervenire autorevolmente presso la Presidenza del Senato, come è stato richiesto da tutti i gruppi parlamentari, affinché l'altro ramo del Parlamento possa accelerare l'iter del provvedimento che così faticosamente, ma devo dire unanimemente, abbiamo approvato alla Camera.

Il paese sta attraversando un momento difficile perché tornano di attualità episodi di violenza e di criminalità che vedono protagonisti i bambini, l'infanzia. Come sappiamo i bambini rappresentano il futuro della società; una società che ammazza i bambini, una società che diventa violenta nei confronti dei bambini è una società che non ha futuro. Su tali questioni interrogheremo domani il Governo per capire come si possa affrontare una situazione di emergenza, certamente circoscritta in alcune zone del paese, ma che temiamo molto più diffusa. Su tali questioni specifiche, ripeto, interrogheremo il Governo nella consapevolezza che Parlamento e Governo devono affrontare insieme questa emergenza del paese.

A lei, Presidente Violante, rinnoviamo la richiesta di farsi interprete presso il Presidente del Senato affinché il provvedimento possa essere approvato attraverso corsie preferenziali, in tempi rapidi. Grazie.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Aprea.

Ha chiesto di parlare il ministro per la solidarietà sociale. Ne ha facoltà.

LIVIA TURCO, Ministro per la solidarietà sociale. Condivido e apprezzo le considerazioni svolte ed anche il sollecito rivolto all'altro ramo del Parlamento. Sottolineo peraltro che il Governo ha già rivolto al Presidente del Senato un sollecito affinché il provvedimento sia approvato rapidamente, riconoscendo in esso uno strumento importantissimo, anche se non esaustivo (del resto nessuna legge lo è), per affrontare sul piano culturale, preventivo e giustamente repressivo questo gravissimo problema.

Voglio informarvi che il Consiglio dei ministri dedicherà una discussione apposita a questo problema che si terrà nella riunione di giovedì prossimo, per compiere una verifica di quanto è stato fatto e perché ritiene che sia necessaria una svolta nel nostro paese rispetto a questo problema, consapevole però che tutti devono fare la loro parte. Vi anticipo che chiederò in quella sede una Conferenza Stato-regioni, una Conferenza Stato-città, perché voglio sapere come verranno stanziati i soldi per le regioni, dove verranno stanziati. Penso infatti che ciascuna regione, ciascuna città, debba promuovere, come ha fatto il Governo, un suo piano di azione per l'infanzia.

Desidero poi evidenziare all'onorevole Sbarbati, che giustamente ha sollevato il problema degli strumenti istituzionali, che il disegno di legge che è stato da tempo approvato istituisce la Commissione bicamerale, oltre che l'osservatorio per i minori, ed è stato licenziato dal Senato con una modifica. Tale provvedimento è tornato poi alla Camera ed è stata chiesta la sede legislativa. Faccio quindi appello a tutti i gruppi parlamentari perché sia concessa la sede legislativa affinché il provvedimento sia rapidamente approvato, perché effettivamente si tratta di uno strumento molto importante; è vero che il Governo può fare qualcosa, ma è vero anche che lo si può fare tutti insieme.

PRESIDENTE. Ringrazio le colleghe che sono intervenute su questo tema. Credo che sarebbe stato opportuno che intervenisse anche qualche collega uomo; ad ogni modo, ringrazio molto l'onorevole Poli Bortone e le altre colleghe che lo hanno fatto.

Segnalerò al Presidente del Senato, con il garbo che la circostanza richiede, gli interventi qui svolti — so che il Presidente Mancino è particolarmente sollecito e attento anche a questi temi, oltre che al complesso dell'attività del Senato — affinché egli valuti la possibilità di indicare ai presidenti di gruppo l'opportunità della concessione della sede legislativa; così come chiederò ai colleghi di esprimersi in ordine alla sede legislativa per l'altro provvedimento, richiamato ora dal ministro Turco, affinché si possa rapidamente istituire la Commissione parlamentare, come mi pare abbia richiesto anche l'onorevole Nardini.

Per un richiamo al regolamento (ore 13,45).

MANLIO CONTENUTO. Chiedo di parlare per un richiamo al regolamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANLIO CONTENUTO. Presidente, la questione che voglio sollevare è di carattere tecnico e fa riferimento all'articolo 123-bis del regolamento.

Ieri sera, in Commissione finanze i deputati hanno ricevuto un appunto, che mi si dice essere stato stilato sulla scorta di una nota della Presidenza del Consiglio, con il quale si avvertivano i componenti della Commissione che il disegno di legge di conversione in legge del recente decreto-legge 29 settembre 1997, n. 328, recante disposizioni tributarie urgenti, doveva ritenersi avente natura di provvedimento collegato alla manovra economico-finanziaria per il 1998. Lei sa meglio di me che, in forza di tale qualificazione, scattano immediatamente regole procedurali particolari per quanto concerne gli emendamenti.

Ieri sera, ho chiesto di conoscere sulla base di quali argomentazioni la Presidenza del Consiglio avesse considerato quel provvedimento rientrante fra i collegati alla finanziaria, ma non ho ancora avuto risposta.

Debbo ricordare a me stesso che il documento di programmazione economico-finanziaria a pagina 56, riferendosi appunto agli aggiustamenti sulle imposte dirette in relazione alle direttive comunitarie, affermava testualmente: « nei prossimi anni occorrerà porre mano ad un accorpamento di aliquote dell'IVA anche in vista di una maggiore armonizzazione all'Unione europea ».

La risoluzione con cui il documento di programmazione economico-finanziaria è stato approvato, prevede il punto B14, nel quale si legge testualmente: « a scegliere tempi e modalità del previsto intervento di armonizzazione alle regole comunitarie delle aliquote IVA in modo da non provocare effetti indesiderati sui prezzi, tali da minacciare i brillanti risultati raggiunti nella lotta all'inflazione ».

In relazione ai successivi punti, non c'è — a mio modesto avviso — alcuna specifica indicazione del provvedimento, che tuttavia risulta contemplato dalla risoluzione, che gli attribuisca — come ritengo sia previsto dal combinato disposto degli articoli 3 ed 1-bis della legge n. 468 del 1978 — la qualifica di collegato alla legge finanziaria.

Signor Presidente, ho solo la possibilità di rivolgermi a lei: o la Presidenza del Consiglio illustra ufficialmente le ragioni di tale scelta e rimette al suo vaglio, in quanto Presidente della Camera, la questione circa la natura di provvedimento collegato alla finanziaria, oppure, diversamente, ritengo di poter opporre che tale provvedimento natura di collegato non ha, stando alla risoluzione che ho poc'anzi richiamato.

Aggiungo inoltre che la risoluzione approvata dalla Camera, alla lettera C7 obbliga comunque a corredare tutti i provvedimenti collegati, concorrenti agli obiettivi di riduzione dei saldi, di relazioni volte a dimostrare gli effetti di aumento di

entrate o di riduzione di spesa. Fin qui, *nulla quaestio*, ovviamente vi è la relazione prescritta. Tuttavia, si aggiunge: « in particolare dovrà essere specificato l'apporto di ciascuna disposizione alla riduzione dell'indebitamento netto, del fabbisogno e del saldo netto da finanziare. Tale specificazione sarà assunta come un parametro per la valutazione di ammissibilità degli emendamenti ». Non mi risulta che la Commissione finanze disponga di ciò e che a corredo del provvedimento si sia ottemperato agli obblighi previsti dalla risoluzione citata.

Aggiungo un'ultima considerazione. La natura del provvedimento è quella di decreto-legge, signor Presidente, i cui effetti sono anticipati rispetto alla manovra economico-finanziaria. Lei sa che quel decreto-legge ha introdotto modifiche alla disciplina dell'IVA a partire dal 1° ottobre 1997. Quindi, per quanto riguarda tale periodo, si pone addirittura al di fuori degli obiettivi delle manovre economiche e finanziarie del DPEF che si riferiscono al 1998 ed anni seguenti.

Le chiedo, pertanto, di far acclarare la natura del provvedimento, ovviamente anche in vista delle conseguenze regolamentari.

PRESIDENTE. Onorevole Contento, accerterò la questione da lei avanzata. Mi risulta che al Senato il disegno di legge di conversione del decreto-legge da lei richiamato sia già stato considerato provvedimento collegato, essendo il Senato chiamato ad esaminare in prima lettura i disegni di legge finanziaria e di bilancio.

In ogni caso, accerterò le questioni che lei ha così correttamente e puntualmente posto e le risponderò in chiusura della seduta odierna.

Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo (ore 13,48).

PASQUALE GIULIANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PASQUALE GIULIANO. Signor Presidente, all'esito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge che disponeva l'impiego dell'esercito in provincia di Napoli il ministro Napolitano, accogliendo vari ordini del giorno, si impegnò a nome del Governo a presentare una relazione al Parlamento sullo stato della criminalità, in particolare sulla criminalità nell'agro aversano, nonché ad adottare una serie di misure atte a fronteggiare appunto il fenomeno della criminalità organizzata.

PRESIDENTE. Onorevole Petrella, parli a bassa voce al telefono perché disturba.

PASQUALE GIULIANO. Il ministro assunse tale impegno per il 30 settembre 1997. Trascorso quel termine, in data 27 ottobre 1997, ho presentato un'interpellanza al Presidente del Consiglio Prodi ed al ministro Napolitano con cui chiedo perché la relazione non fosse stata presentata e quali fossero i provvedimenti adottati nel frattempo.

Sta di fatto, signor Presidente, che da circa 15 giorni la criminalità organizzata nell'agro aversano ha sferrato una nuova, efferata e sanguinosissima offensiva. Vi è allarme e vi è un territorio che, di fatto, non è controllato da nessuno. Sotto gli occhi di tutti si sono verificati una serie di omicidi, per cui la situazione è veramente grave. Il caso Caserta deve diventare nazionale. Mi rendo conto che il problema non si affronta solo con l'invio di militari o solo con il rafforzamento delle forze dell'ordine. Ecco perché mi sono permesso di considerare la possibilità che tutta la problematica venga esaminata all'interno di una sorta di comitato straordinario tra i ministri dell'interno, di grazia e giustizia e della pubblica istruzione. Il problema, infatti, è complesso e quindi deve essere valutato in tutte le sue sfaccettature. È però urgente che il Parlamento prenda atto di questa situazione e dello stato di terrore in cui vive quel territorio ed appronti le misure necessarie soprattutto a ripristinare una convivenza

che sia civile e che sia degna di questo nome.

Le sarei molto grato, signor Presidente, se lei potesse sollecitare la risposta alla mia interpellanza o fissasse al più presto una seduta in cui discutere di questo gravissimo problema.

PRESIDENTE. Onorevole Giuliano, cercheremo se possibile di fissare in questa stessa settimana la risposta alla sua interpellanza. Credo che avremo la massima collaborazione da parte del Governo, come in genere accade specie su questi temi.

Sospendo la seduta, che riprenderà alle 15 con immediate votazioni.

La seduta, sospesa alle 13,50, è ripresa alle 15,05.

Missioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Ladu, Treu e Turco sono in missione a decorrere dalla ripresa pomeridiana della seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono trenta, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'*allegato A* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata.

PRESIDENTE. Ricordo che nella seduta di domani, mercoledì 19 novembre 1997, alle ore 15, avrà luogo lo svolgimento di interrogazioni a risposta immediata (*question time*), con ripresa televisiva diretta, secondo lo schema procedurale sperimentale definito al riguardo dalla Giunta per il regolamento.

Comunico che i quesiti sottoposti al Governo riguarderanno la situazione dell'area siderurgica di Genova Cornigliano e la prevenzione degli atti di violenza sui minori.

I gruppi che hanno presentato interrogazioni su argomenti diversi da quelli indicati possono presentare altro quesito con riferimento ai temi prescelti entro le ore 18 di oggi.

Si riprende la discussione (ore 15,07).

(Esame dell'articolo 13 - A.C. 3240)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (vedi l'allegato A - A.C. 3240 sezione 2).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione, avvertendo che gli emendamenti Lucidi 13.35 e Contento 13.8 sono stati ritirati.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Masi 13.5 e Moroni 13.11.

La Commissione esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento Fontan 13.10.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Di Bisceglie. Ne ha facoltà.

ANTONIO DI BISCEGLIE. Signor Presidente, intervengo sugli emendamenti Fontan 13.10 e 13.6, per evidenziare che, nonostante l'articolo 13 preveda l'espulsione come misura di sicurezza, facendo riferimento agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale, i deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania hanno presentato questi due emendamenti oppressivi.

È incredibile che la lega voglia sopprimere una norma che prevede l'espulsione, come misura di sicurezza, facendo esplicito riferimento alle norme del codice di procedura penale.

La lega, in questa sua cieca volontà ostruzionistica, non mi pare abbia cercato di essere coerente e comunque non ha dimostrato di esserlo.

Lo stesso discorso vale per l'emendamento Fontan 13.6, nel quale sono riportati una serie di articoli del codice penale a puro scopo propagandistico, per far leva magari su elementi regressivi che talvolta possono essere presenti.

Volevo sottolineare questi aspetti perché mi pare davvero incredibile che, nonostante l'articolo 13 evidenzi il rigore del provvedimento, vengano presentati emendamenti di tal genere, che mi sembrano veramente assurdi. Ma questo, ripeto, la dice lunga sulla volontà non già di perseguire anche obiettivi che per quanto ci riguarda possono essere non condivisibili, ma di bloccare, di frenare, di impedire, di fare in modo che comunque non ci sia una legge. È questo, alla fine, lo scopo non dichiarato. Da qui la nostra volontà di mantenere una coerenza che vuole mettere sempre assieme rigore ed integrazione e da qui la motivazione della nostra posizione assolutamente contraria sugli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Fontan. Ne ha facoltà.

ROLANDO FONTAN. Presidente, intervengo solo per rilevare che quanto è stato testé detto dall'onorevole Di Bisceglie non corrisponde al vero ed è un'emerita falsità.

È vero che abbiamo proposto la soppressione dell'articolo 13, che prevede l'espulsione soltanto per i reati di cui agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale (sempre che lo straniero risulti socialmente pericoloso), ma è altrettanto vero che vogliamo sostituire tale articolo con quello da noi proposto, che prevede l'espulsione, oltre che per i reati di cui ai

suddetti articoli del codice di procedura penale, anche per una serie di ulteriori reati. Proponiamo non solo l'aggiunta di una trentina di reati, ma anche l'espulsione immediata dopo la prima sentenza di condanna. Quindi, ciò che ha dichiarato l'onorevole Di Bisceglie è estremamente falso, perché l'espulsione che si invoca con l'articolo 13 del disegno di legge in esame è un'espulsione finta, che riguarda solo pochissimi particolari reati. Noi invece chiediamo per moltissimi altri reati l'espulsione anche dopo una sentenza di primo grado, il che è una cosa assolutamente diversa.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Cananzi. Ne ha facoltà.

RAFFAELE CANANZI. Presidente, intervengo per esprimere il giudizio favorevole del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo sull'articolo 13, in quanto l'espulsione da misura amministrativa assume una funzione di carattere penale, cioè in qualche modo viene equiparata ad una misura di sicurezza. Questa equiparazione viene fatta con riferimento ad alcune fattispecie tipiche del codice di procedura penale, quelle previste dagli articoli 380 e 381, senza però eliminare il requisito tipico della misura di sicurezza, che è la pericolosità sociale.

In questo quadro, che mi consente di affermare che l'emendamento della lega avrebbe in definitiva trasferito l'espulsione nell'ambito del codice penale come una sorta di misura di sicurezza quasi globale per la quantità degli articoli citati, a me pare invece che la stessa espulsione, contenuta in questi limiti (cioè con riferimento alle gravi fattispecie di cui agli articoli 380 e 381, sempre che il soggetto risulti socialmente pericoloso), possa assumere anche questa diversa funzione. In tale contesto, ci troviamo, credo, pienamente nello spirito della nostra Costituzione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 13.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	306
Votanti	303
Astenuti	3
Maggioranza	152
Hanno votato sì	2
Hanno votato no ...	301

Sono in missione 30 deputati.

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 13.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	297
Votanti	294
Astenuti	3
Maggioranza	148
Hanno votato sì	53
Hanno votato no ...	241

Sono in missione 30 deputati.

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

UGO MARTINAT. Pregherei i segretari di fare il loro mestiere e di controllare quanti « pianisti » vi siano in questo momento!

DANIELE ROSCIA. Ci siete già voi!

PRESIDENTE. Avverto che l'emendamento Masi 13.5 è stato ritirato.

Chiedo ai presentatori se accolgano l'invito al ritiro dell'emendamento Moroni 13.11.

ROSANNA MORONI. Sì, Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 13.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	291
Votanti	289
Astenuti	2
Maggioranza	145
Hanno votato sì	45
Hanno votato no ...	244

Sono in missione 30 deputati.

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Di Luca 13.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

La Camera non è in numero legale per deliberare *(Applausi dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania)*. A norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento rinvio la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 15,15, è ripresa alle 16,15.

PRESIDENTE. Dobbiamo procedere nuovamente alla votazione dell'emendamento Di Luca 13.2, nella quale in precedenza è mancato il numero legale.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Di Luca 13.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	314
Votanti	313
Astenuti	1
Maggioranza	157
Hanno votato sì	42
Hanno votato no ...	271

Sono in missione 30 deputati.

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 13.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	337
Votanti	335
Astenuti	2
Maggioranza	168
Hanno votato sì	64
Hanno votato no ...	271

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	339
Votanti	338
Astenuti	1
Maggioranza	170
Hanno votato sì	269
Hanno votato no ...	69

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Esame dell'articolo 14 — A.C. 3240)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ed articolo aggiuntivo ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A.C. 3240 sezione 3)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione, avvertendo che gli emendamenti Lucidi 14.17 e 14.19 sono stati ritirati.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Il parere della Commissione è favorevole sull'emendamento Moroni 14.13, se riformulato, nel senso di limitarlo alle parole: « né le cause ostative indicate nell'articolo 12, comma 1, della presente legge ».

PRESIDENTE. Onorevole Moroni, lei è d'accordo?

ROSANNA MORONI. Sì.

PRESIDENTE. Sta bene. Avverto che l'emendamento Pisapia 14.20 è stato ritirato.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione inoltre esprime parere favorevole sull'emendamento 14.21 del Governo, identico all'emendamento Contente 14.7. Invita l'onorevole Masi a ritirare gli emendamenti 14.16 e 14.18.

La Commissione esprime parere contrario su tutti gli altri emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il Governo concorda con il parere del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 14.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	349
Votanti	348
Astenuti	1
Maggioranza	175
Hanno votato <i>no</i> ...	348

(La Camera respinge – Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 14.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	347
Votanti	343
Astenuti	4
Maggioranza	172
Hanno votato <i>no</i> ...	343

(La Camera respinge – Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Moroni 14.14.

ROSANNA MORONI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Moroni 14.13, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	349
Astenuti	6
Maggioranza	175
Hanno votato <i>sì</i>	264
Hanno votato <i>no</i> ...	85

(La Camera approva – Vedi votazioni).

Onorevole Masi, mantiene il suo emendamento 14.16 dopo l'invito del relatore a ritirarlo?

DIEGO MASI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo all'emendamento Moroni 14.15.

ROSANNA MORONI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 14.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	354
Votanti	349
Astenuti	5
Maggioranza	175
Hanno votato sì	81
Hanno votato no ...	268

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Onorevole Masi, mantiene il suo emendamento 14.18 dopo l'invito del relatore a ritirarlo?

DIEGO MASI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Contento 14.7 e 14.21 del Governo, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	351
Votanti	349
Astenuti	2
Maggioranza	175
Hanno votato sì	340
Hanno votato no ...	9

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 14.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	353
Votanti	350
Astenuti	3
Maggioranza	176
Hanno votato sì	87
Hanno votato no ...	263

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	365
Maggioranza	183
Hanno votato sì	276
Hanno votato no ...	89

(La Camera approva — Vedi votazioni).

È così precluso l'articolo aggiuntivo Masi 14.01.

(Esame dell'articolo 15 — A.C. 3240)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 3240 sezione 4*).

Avverto che l'emendamento Lucidi 15.8 è stato ritirato.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Invito i presentatori a ritirare gli emendamenti

Masi 15.7, Contento 15.5, Moroni 15.10, Masi 15.2 e Lucidi 15.9. Sui restanti emendamenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Masi, accetta l'invito al ritiro dei suoi emendamenti 15.7 e 15.2 ?

DIEGO MASI. Li ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Onorevole Moroni, accetta l'invito del relatore a ritirare il suo emendamento 15.10 ?

ROSANNA MORONI. Lo ritiro, signor Presidente, e mi riservo di presentare un ordine del giorno che ne recepisca il contenuto.

PRESIDENTE. Onorevole Lucidi, accetta l'invito del relatore a ritirare il suo emendamento 15.9 ?

MARCELLA LUCIDI. Lo ritiro, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 15.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	354
Votanti	352
Astenuti	2
Maggioranza	177
Hanno votato sì	45
Hanno votato no ...	307

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 15.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	345
Votanti	271
Astenuti	74
Maggioranza	136
Hanno votato sì	2
Hanno votato no ...	269

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 15.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	333
Votanti	328
Astenuti	5
Maggioranza	165
Hanno votato sì	62
Hanno votato no ...	266

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 15.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	320
Astenuti	1
Maggioranza	161
Hanno votato sì	48
Hanno votato no ...	272

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Passiamo alla votazione dell'articolo 15.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Di Luca. Ne ha facoltà.

ALBERTO DI LUCA. Vorrei invitare i colleghi a leggere l'emendamento 15.10 ritirato dalla collega Moroni. Al punto 1-*quater*, in sostanza, si consiglia...

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Di Luca, ma ci troviamo nella fase delle dichiarazioni di voto sull'articolo 15. Come si fa a leggere un emendamento?

ALBERTO DI LUCA. Noi voteremo contro l'articolo 15 ed uno dei motivi è evidenziato anche in un emendamento proposto da rifondazione comunista, sebbene ritirato. In sostanza, un extracomunitario sarebbe quasi quasi incentivato a commettere un reato pur di avere un permesso di soggiorno!

Per tali ragioni voteremo contro.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 15.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	328
Votanti	327
Astenuti	1
Maggioranza	164
Hanno votato sì	271
Hanno votato no ...	56

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sull'articolo aggiuntivo Moroni 15.01.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Chiedo ai presentatori di ritirare questo articolo aggiuntivo ed eventualmente di trasferirne il contenuto in un ordine del giorno.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Concordo con il relatore.

PRESIDENTE. Chiedo ai presentatori dell'articolo aggiuntivo Moroni 15.01 se accolgono l'invito loro rivolto a ritirarlo.

ROSANNA MORONI. Lo ritiriamo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

(Esame dell'articolo 16 — A.C. 3240)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 16, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A — A.C. 3240 sezione 5*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Caccavari 16.32 a condizione che sia così riformulato: al comma 5 aggiungere, in fine, il seguente periodo: « Il permesso di soggiorno previsto dal presente articolo può essere altresì convertito in permesso di soggiorno per motivi di studio qualora il titolare sia iscritto ad un corso regolare di studi ».

PRESIDENTE. Onorevole Caccavari, accoglie la riformulazione proposta dal relatore?

ROCCO CACCAVARI. Sì, signor Presidente, la accolgo.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione esprime altresì parere favorevole sull'emendamento Pisapia 16.36 a condizione che esso sia riformulato nel senso che dopo le parole: « presso il

tribunale per i minorenni » siano aggiunte le seguenti: « o del giudice di sorveglianza ».

PRESIDENTE. Mi scusi, si tratta del giudice di sorveglianza presso il tribunale per i minori?

DOMENICO MASELLI, *Relatore*.
Esatto.

PRESIDENTE. Forse allora bisognerà dire: « (.) dei procuratori della Repubblica o del giudice di sorveglianza presso il tribunale per i minorenni » (...).

DOMENICO MASELLI, *Relatore*.
Esatto.

PRESIDENTE. Onorevole Pisapia, accoglie la modifica proposta dal relatore?

GIULIANO PISAPIA. Sì, Presidente, la accolgo.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione invita i presentatori a ritirare gli identici emendamenti Caccavari 16.34 e Bolognesi 16.35.

PRESIDENTE. Onorevole Caccavari, accoglie l'invito al ritiro formulato dal relatore.

ROCCO CACCAVARI. Sì, signor Presidente, lo ritiriamo.

PRESIDENTE. Anche l'emendamento Bolognesi 16.35 è ritirato.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. La Commissione invita altresì l'onorevole Bolognesi a ritirare il suo emendamento 16.31. Il parere è contrario su tutti gli altri emendamenti.

PRESIDENTE. Avverto che sono stati ritirati gli emendamenti Moroni 16.1 e Pisapia 16.33.

Qual è il parere del Governo?

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Condivido il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, gli identici emendamenti Fontan 16.4 e Contento 16.5, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	345
Maggioranza	173
Hanno votato sì	70
Hanno votato no ...	275

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

DANIELE ROSCIA. Grazie, alleanza nazionale, per gli immigrati!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 16.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

DANIELE ROSCIA. Altri 60 voti per gli immigrati!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. *(Commenti dell'onorevole Roscia)*
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	337
Votanti	334
Astenuti	3
Maggioranza	168
Hanno votato sì	70
Hanno votato no ...	264

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

ENZO SAVARESE. Signor Presidente!

PRESIDENTE. Cosa c'è, onorevole Savarese?

ENZO SAVARESE. Le chiedo scusa, onorevole Presidente, ma c'è una continua provocazione da parte dei deputati della lega.

PRESIDENTE. Lei appartiene ad una scuola secondo la quale non bisogna accettare le provocazioni. Se lo ricorda?

ENZO SAVARESE. È difficile votare in queste condizioni e fare il nostro dovere con questi signori che continuano a minacciare e a protestare (*Commenti dei deputati del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania*).

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	350
Votanti	349
Astenuti	1
Maggioranza	175
Hanno votato sì	79
Hanno votato no ...	270

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

DANIELE ROSCIA. I resoconti li diamo a Rauti dopo, in tutti i collegi dove sono presenti!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	340
Votanti	339
Astenuti	1
Maggioranza	170

Hanno votato sì 72

Hanno votato no ... 267

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

DANIELE ROSCIA. Penso che Rauti crescerà del doppio!

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.7, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

LUCIANO DUSSIN. Ci sono voti doppi, Presidente!

DANIELE ROSCIA. Ne conti la metà!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti	339
Maggioranza	170
Hanno votato sì	77
Hanno votato no ...	262

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 16.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	275
Astenuti	63
Maggioranza	138
Hanno votato sì	11
Hanno votato no ...	264

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	343
Votanti	336
Astenuti	7
Maggioranza	169
Hanno votato sì	68
Hanno votato no ...	268

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rivolta 16.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	340
Astenuti	6
Maggioranza	171
Hanno votato sì	70
Hanno votato no ...	270

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Fontan 16.27 e Contento 16.10, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	352
Votanti	350
Astenuti	2
Maggioranza	176
Hanno votato sì	81
Hanno votato no ...	269

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	338
Votanti	335
Astenuti	3
Maggioranza	168
Hanno votato sì	75
Hanno votato no ...	260

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	344
Votanti	342
Astenuti	2
Maggioranza	172
Hanno votato sì	75
Hanno votato no ...	267

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 16.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	299
Astenuti	47
Maggioranza	150
Hanno votato sì	33
Hanno votato no ...	266

(La Camera respinge - Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rivolta 16.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	349
Votanti	345
Astenuti	4
Maggioranza	173
Hanno votato sì	74
Hanno votato no ...	271

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rivolta 16.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	348
Votanti	344
Astenuti	4
Maggioranza	173
Hanno votato sì	77
Hanno votato no ...	267

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	350
Votanti	348
Astenuti	2
Maggioranza	175
Hanno votato sì	82
Hanno votato no ...	266

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 16.29, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	340
Votanti	283
Astenuti	57
Maggioranza	142
Hanno votato sì	18
Hanno votato no ...	265

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Contento 16.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	342
Votanti	336
Astenuti	6
Maggioranza	169
Hanno votato sì	71
Hanno votato no ...	265

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Caccavari 16.32, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	352
Votanti	347
Astenuti	5
Maggioranza	174
Hanno votato sì	256
Hanno votato no ...	91

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Avverto che l'emendamento Bolognesi 16.31 è stato ritirato.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pisapia 16.36, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	349
Votanti	346
Astenuti	3
Maggioranza	174
Hanno votato sì	264
Hanno votato no ...	82

(La Camera approva — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fontan 16.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	346
Votanti	341
Astenuti	5
Maggioranza	171
Hanno votato sì	14
Hanno votato no ...	327

(La Camera respinge — Vedi votazioni).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

Presenti	355
Votanti	351
Astenuti	4
Maggioranza	176

Hanno votato sì 269

Hanno votato no ... 82

(La Camera approva — Vedi votazioni).

(Esame dell'articolo 17 — A.C. 3240)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A — A.C. 3240 sezione 6)*.

Avverto che sono stati ritirati gli emendamenti Lucidi 17.47, 17.49, 17.51, Mantovani 17.53, 17.6 e 17.7, Lucidi 17.57 e Moroni 17.58.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

DOMENICO MASELLI, *Relatore*. Il parere della Commissione è favorevole sugli emendamenti Cananzi 17.43, sugli identici emendamenti Jervolino Russo 17.2 e Moroni 17.48, nonché sull'emendamento Jervolino Russo 17.20. Invita i presentatori a ritirare gli identici emendamenti Bolognesi 17.44 e Mantovani 17.45 perché già compresi nell'articolo 2, Masi 17.21 e 17.22, Moroni 17.55, Mantovani 17.1, Masi 17.23, Bolognesi 17.52, 17.54 e 17.56, Masi 17.24. Il parere è contrario su tutti gli altri emendamenti.

PRESIDENTE. Avverto che gli emendamenti Bolognesi sono stati ritirati.

Onorevole Masi, aderisce all'invito al ritiro dei suoi emendamenti all'articolo 17?

DIEGO MASI. Sì, Presidente, accetto l'invito al ritiro dei miei emendamenti all'articolo 17 e chiedo di motivarne le ragioni.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIEGO MASI. Poiché ho presentato molti emendamenti che non sono mai stati discussi in Commissione e poiché sono riferiti ad un testo completamente sostitutivo (comprendo pertanto le diffi-